

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 3098 del 14 Dicembre 2018**

**Contributi assegnati per gli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali localizzati nei centri storici.**

**Secondo decreto ricognitivo per la modifica delle liquidazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con la Legge 30 dicembre 2015, n° 208 per gli interventi localizzati nei centri storici.**

**Visti:**

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 245 del 04 novembre 2002, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma 2bis del decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

- l'articolo 2 bis comma 44 del decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

**Visto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Rilevato** che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

**Atteso** che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e Ordinanza n.120 dell'11 ottobre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n. 48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30 maggio 2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 1618

del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 modificata dall'Ordinanza n. 18 del 24 luglio 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con ordinanza del Commissario delegato alla Ricostruzione n. 27 del 13 novembre 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018

**Considerato** che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate a settembre 2018;

**Preso atto** che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 29 settembre 2018, prevedono, come da Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 858.622.580,29, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica
- per € 282.943.012,29 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122, tenuto conto dell'incremento di risorse del suddetto fondo come definito dall'ordinanza n. 23 del 12 ottobre 2018 pari a € 441.434,56
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

**Ravvisato** che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" ordinanza n. 25/2018) stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;

- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

**Richiamato** il decreto del Commissario n° 2784 del 14/11/2018 con il quale è stata effettuata la ricognizione degli interventi inseriti nei Piani 2013-2014-2015-2016-2018 del Programma delle OO.PP. e BB.CC. con decreto di assegnazione del contributo che sono localizzati all'interno dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma;

**Visto** il decreto del Commissario n°2844 del 20/11/2018 con il quale sono state modificate le liquidazioni effettuate fino alla data del 29/10/2018 relative agli interventi localizzati all'interno dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma come da sopracitato decreto di assegnazione n°2784/2018, sostituendo la precedente liquidazione a valere sui fondi dell'art. 2 del D.L.74/2012 con la liquidazione a valere sui fondi di cui alla legge 30 dicembre 2015, n.208, articolo 1, comma 440;

**Rilevato** in particolare che per gli interventi n.o.**2288, 2306,2307,2356,2365,2543** sono stati emessi decreti di liquidazione tra il 30/10/2018 e il 20/11/2018 a valere sui fondi dell'art. 2 del D.L.74/201 per un ammontare pari a **€1.446.954,54**, in particolare:

- Decreto n.2669 del 30/10/2018 da **€622.631,15** per l'intervento N.O. 2288;
- Decreto n.2668 del 30/10/2018 da **€17.145,50** per l'intervento N.O. 2306;
- Decreto n.2667 del 30/10/2018 da **€160.390,03** per l'intervento N.O. 2307;
- Decreto n.2666 del 30/10/2018 da **€199.981,23** per l'intervento N.O. 2356;
- Decreto n.2766 del 09/11/2018 da **€431.467,82** per l'intervento N.O. 2365;
- Decreto n.2658 del 30/10/2018 da **€15.338,81** per l'intervento N.O. 2543;

**Ritenuto opportuno**, in relazione a quanto contenuto nei Decreti n° 2784/2018 e n.2844/2018, procedere alla modifica dei decreti di liquidazione riportati nell'elenco sopracitato, dando atto che in luogo della dicitura "*liquidati a valere sul fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012*" viene inserito "*liquidati a valere sui fondi di cui alla legge 30 dicembre 2015, n.208, articolo 1, comma 440*";

**Tutto ciò premesso e considerato**

## DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare i seguenti decreti di liquidazione dando atto che in luogo della dicitura "*liquidati a valere sul fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012*" viene inserito "*liquidati a valere sui fondi di cui alla legge 30 dicembre 2015, n.208, articolo 1, comma 440*";

- Decreto n.2669 del 30/10/2018 da €622.631,15 per l'intervento N.O. 2288;
- Decreto n.2668 del 30/10/2018 da €17.145,50 per l'intervento N.O. 2306;
- Decreto n.2667 del 30/10/2018 da €160.390,03 per l'intervento N.O. 2307;
- Decreto n.2666 del 30/10/2018 da €199.981,23 per l'intervento N.O. 2356;
- Decreto n.2766 del 09/11/2018 da €431.467,82 per l'intervento N.O. 2365;
- Decreto n.2658 del 30/10/2018 da €15.338,81 per l'intervento N.O. 2543;

2) di dare atto in particolare che l'ammontare dei fondi liquidati con i provvedimenti di cui al punto 1) risulta pari a **€1.446.954,54**.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)